

PARTE DECIMA.

**Mezzi per accrescere la pubblica
prosperità in Dalmazia.**

§ 1.

Suolo, posizione e popolazione.

Prima di ragionare de' mezzi onde aumentare le risorse di questa provincia, devo far breve cenno della sua situazione, estensione e popolazione. Quantunque a V. M. sia nota la Dalmazia, non isdegni che qui si ripetano alcune cose, siccome quelle alle quali si appoggiano molte mie riflessioni contenute nel presente quadro. La Dalmazia senza l'Albania comprende un'area di miglia quadrate italiane 4399. Stendesi con lunga striscia fra il mare e le Alpi sue, dette Albie, Bebie e Ardie, per più di 300 miglia dalle Isole del Quarner o Liburniche, contigue all'Istria, fino allo stato di Ragusi. La sua linea di maggior latitudine è di miglia 60 circa dal confin Licano al mare. Le sue Alpi son comuni colla Lica austriaca (d'onde intorno a Segna sorsero altre volte gli Oscocchi terribili ai Veneti) e colla Croazia Ottomana (parte ora della Bosnia), colla Bosnia finalmente e la parte inferiore di questa, detta l'Erzegovina.

Si divide la provincia in tre linee longitudinali, l'una cioè di vecchio acquisto, che comprende la costa marittima con pochi tratti di continente, costituisce la vera